



CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PROGETTO
DENOMINATO “POTENZIAMENTO DEI PUNTI UNICI DI ACCESSO”.
CIG: 9834161E5F**



Art. 1 - Oggetto e ambito territoriale

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione associata del Progetto “Potenziamento dei Punti Unici di Accesso (di seguito PUA) attraverso il quale i Comuni afferenti all’Ambito (Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu S.E., Serdiana, Sinnai, Soleminis), unitamente all’ATS territorialmente competente, intendono realizzare attività finalizzate alla tutela dell’equità nell’accesso alla rete dei servizi socio sanitari e l’appropriatezza delle risposte, garantendo continuità assistenziale e integrazione delle attività sanitarie e sociali dell’Ambito PLUS Quartu-Pateolla, assicurando una più adeguata risposta ai bisogni sociosanitari della persona e della sua famiglia.

2. L’Ente Gestore del Progetto è il Comune di Dolianova in qualità, appunto, di Ente gestore del PLUS 2023 per l’Ambito PLUS Quartu-Parteolla. Si precisa che ogni qualvolta si rimanda all’Ente gestore l’assunzione di decisioni in merito a quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale d’appalto, resta chiaro e inteso che questo si consulterà preventivamente, per gli aspetti di competenza, con gli altri Enti Istituzionali coinvolti nel Progetto.

Art. 2 - Durata e decorrenza

1. La durata dell’affidamento del Progetto di cui all’art. 1 è fissata in mesi 14 (quattordici) decorrenti dalla data di avvio del Progetto indicata nel contratto o nel verbale di consegna anticipata del Servizio.

2. Altresì è prevista la ripetizione del contratto che potrà avvenire per i successivi e ulteriori mesi 14 ovvero per un periodo inferiore in ragione dell’entità dei finanziamenti ottenuti, ed in funzione delle esigenze/necessità di continuità del Servizio..

3. Nel corso della durata del Servizio, ai sensi del comma 5 dell’art. 63 del D. Lgs. 28 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., è altresì prevista, con il presente bando, la possibilità di avvalersi della “procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara” per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a condizione che tali servizi siano conformi al Servizio oggetto di gara. L'importo totale previsto per la prosecuzione dei servizi è presunto ed è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1.

4. Ai sensi del comma 11 dell’art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., può altresì richiedersi alla Ditta aggiudicataria, agli stessi patti e condizioni, la proroga tecnica, quando ciò si rende necessario, per situazioni non imputabili alla stazione appaltante, e limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, e comunque per un periodo non superiore a mesi 6 (sei).

5. Per gli importi relativi alle prestazioni di cui ai precedenti punti precedenti si rimanda al Bando di gara.

Art. 3 - Destinatari

1. I destinatari delle attività progettuali sono rappresentati da persone con disabilità, non autosufficienti, con bisogni complessi, necessitanti di una presa in carico globale, integrata sociosanitaria e che gravitano nel territorio dell’Ambito PLUS Quartu-Parteolla, per essere avviati ai servizi sociosanitari della rete territoriale. Sono altresì destinatari del Progetto le famiglie con presenza di persone non autosufficienti necessitanti di supporto e indirizzo sui percorsi di rete nei servizi territoriali e Operatori sociali del territorio.

Art. 4 - Finalità e obiettivi

1. Con il Progetto si intendono perseguire le seguenti finalità:

- a) potenziamento del PUA attraverso l’azione di personale specificatamente “dedicato”;
- b) rafforzamento delle azioni di raccordo e di integrazione tra Comuni e ASL;
- c) miglioramento dei flussi comunicativi e collaborativi integrati tra Comuni e ASL.

2. Il Progetto si pone come obiettivo generale quello di:

- a) garantire accoglienza, indirizzo ed accompagnamento a tutte le persone con problemi complessi e famiglie necessitanti di presa in carico globale integrata sociosanitaria;
- b) attivare un sistema di presa in carico globale dei bisogni della persona, riferiti nello specifico ai bisogni complessi;



- c) elaborare progettualità personalizzate, a partire da una valutazione multidimensionale del bisogno, al fine di attivare adeguati percorsi di rete per problemi complessi;
- d) favorire l’integrazione sociosanitaria nell’ambito dei servizi territoriali e tra operatori;
- e) favorire l’integrazione sociosanitaria interistituzionale per la gestione integrata dei servizi territoriali.

Art. 5 - Modalità organizzativa

1. La metodologia di lavoro dovrà essere improntata in un’ottica di integrazione e di lavoro di rete. Le attività progettuali dovranno prevedere un alto livello di integrazione fra la Ditta aggiudicataria e l’Ente gestore; per detto motivo la Ditta aggiudicataria dovrà proporre una modalità di gestione che renda efficiente la collaborazione.

Art. 6 - Tipologia delle prestazioni

1. Le attività, le modalità organizzative, la metodologia del Progetto, il raccordo e i rapporti con gli Enti Istituzionali coinvolti, sono disciplinati dal Progetto Operativo, parte integrante degli atti di gara, che la Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare.

2. I compiti e le prestazioni che la Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire sono le seguenti:

- a) diffondere e promuovere i servizi in rete con particolare riferimento all’interazione con gli interventi socio-sanitari realizzati e in corso di realizzazione sul territorio;
- b) garantire gli sportelli territoriali;
- c) pubblicizzazione del Progetto;
- d) assicurare lo svolgimento delle attività secondo il modello organizzativo che declinerà la Ditta aggiudicataria nell’offerta tecnica;
- e) curare il passaggio di informazioni e comunicazioni tra i vari soggetti delle rete sociosanitaria;
- f) partecipare, attraverso i Professionisti individuati, agli incontri i UVT e a tutte le attività necessarie a garantire una presa in carico efficace finalizzata all’erogazione di interventi appropriati;
- g) curare la comunicazione con le strutture sociosanitarie;
- h) predisporre il materiale per favorire l’aggiornamento costante della documentazione on line;
- i) segnalare con puntualità, attraverso i professionisti individuati, gli interventi di aiuto il cui onere finanziario risulta a carico dei Comuni (SAD, SEM, ecc...), della RAS (“Ritornare a casa “, “dopo di noi”, ecc..) o di altri Enti;
- j) predisporre gli atti amministrativi e contabili riferiti al progetto e ai finanziamenti di volta in volta assegnati per i diversi procedimenti citati nel presente atto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accertamenti di entrata, trasferimenti agli Enti del quadrimestre di competenza e delle nuove risorse relative all’approvazione di nuovi progetti RAC, ecc);
- k) rendicontare puntualmente le attività sia sotto l’aspetto tecnico professionale che amministrativo;
- l) gestire la graduatoria dei Progetti di nuova attivazione relativi al Programma “Ritornare a casa PLUS” in funzione delle indicazioni di provenienza Regionale e dell’Ambito PLUS in parola;
- m) sovraintendere la governante del Programma “Dopo di Noi”;
- n) curare e avviare il “Registro degli assistenti familiari” tenendo conto anche delle indicazioni che fornirà l’Ambito PLUS in parola;

3. Tutte le azioni suddette verranno coordinate e supervisionate dal Coordinatore dell’Ufficio di Piano e dagli Assistenti Sociali dei singoli Comuni e dall’ATS.

Art. 7 - Sede e orari

1. I Professionisti incaricati per la gestione delle attività progettuali avranno la propria sede operativa prioritariamente presso la sede dell’Ente gestore e dell’ATS Sardegna ed inoltre, in funzione delle esigenze specifiche, anche presso le sedi dei singoli Comuni.

2. I Comuni disponibili ad accogliere lo sportello territoriale dovranno rendere disponibile un ufficio adeguati all’attività da svolgersi, mentre le dotazioni e attrezzature, come meglio descritto al successivo Art. 11, dovranno essere fornite dalla Ditta aggiudicataria.

3. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la mobilità dei Professionisti nel territorio dell’Ambito e a livello Regionale, per l’espletamento delle attività previste dal presente Capitolato speciale d’appalto. In tal senso la Ditta aggiudicataria nella formulazione dell’offerta progettuale ed economica dovrà tenere conto delle spese relative agli spostamenti.



Art. 8 - Dotazione organica

1. La Ditta aggiudicataria dovrà individuare dei Professionisti che saranno responsabili degli aspetti gestionali, organizzativi e amministrativi e saranno gli interlocutori principali nei confronti dell'Ente gestore. Nello specifico dovranno essere individuati:

- a) n. 3 Assistenti Sociali:
 - ✓ N. 1 Assistente Sociale anche con funzioni di Coordinamento, dell'intera équipe di lavoro e referente per l'Ambito PLUS, per n. 36 ore settimanali;
 - ✓ N. 1 Assistente Sociale per n. 36 ore settimanali;
 - ✓ N. 1 Assistente Sociale per n. 26 ore settimanali;

I Professionisti, in possesso di specifico titolo di studio abilitante la professione, dovranno svolgere la propria attività presso le sedi individuate all'Art. 7. Tuttavia, per una maggiore attenzione sull'andamento del Progetto e delle attività ad esso correlate, dovrà spostarsi anche negli Enti Istituzionali aderenti al Progetto.

- b) n. 1 istruttore amministrativo, in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado. Il Professionista dovrà avere a disposizione per la propria attività non meno di n. 25 ore settimanali da svolgersi esclusivamente in presenza presso le sedi dell'Ufficio di Piano dell'Ente gestore.

2. Il personale dovrà preferibilmente possedere un'esperienza specifica nel Progetto oggetto dell'affidamento benché ciò non rappresenti criterio di accesso o oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione. E' auspicabile che la Ditta aggiudicataria, al fine di garantire la continuità del servizio, confermi il personale attualmente coinvolto.

3. Il monte ore sopra specificato per i Professionisti è da intendersi puramente indicativo infatti verranno liquidate esclusivamente le ore effettuate.

4. In caso di assenza prolungata dei Professionisti oltre 30 (trenta) giorni, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di individuare altro referente con pari requisiti e capacità professionali; alla comunicazione dovrà essere allegato il titolo di studio e curriculum. In caso di assenze brevi o comunque inferiori ai 15 (quindici) giorni dei Professionisti, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare congiuntamente all'informativa sull'assenza, il nominativo di altro referente, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo.

5. Il Professionista dovrà mantenere, durante lo svolgimento della sua attività professionale, un comportamento deontologicamente corretto ed in ogni caso, un contegno dignitoso e rispettoso nei confronti dell'utenza e non, dei colleghi di lavoro, degli Enti Istituzionali.

6. La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'aggiornamento costante del Professionista secondo modalità che dovrà definire nell'offerta tecnica che presenterà.

7. La Ditta aggiudicataria è obbligata ad applicare per ogni lavoratore il CCNL delle Cooperative Sociali, in tal senso ha responsabilità diretta sull'osservanza degli obblighi contrattuali, retributivi, assicurativi, assistenziali e previdenziali per il personale dipendente, esonerando l'Ente gestore da ogni e qualsiasi responsabilità in merito. Qualora la Ditta aggiudicataria volesse assumere con altra tipologia contrattuale il costo orario riconosciuto dall'Ente capofila non potrà comunque essere inferiore a quanto previsto dal CCNL per la categoria di appartenenza del/i lavoratore/i individuati.

8. La Ditta aggiudicataria è obbligata a retribuire regolarmente il proprio personale, a prescindere dalla tipologia contrattuale applicata.

9. La Ditta aggiudicataria deve fornire a tutto il personale cartellino di identificazione riportante il nome e cognome del dipendente.

10. La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto è tenuta a trasmettere l'elenco nominativo del personale individuato con indicazione della specifica qualifica professionale, mansione e della tipologia contrattuale applicata. Pari documentazione dovrà essere puntualmente prodotta ogni qualvolta il personale impiegato necessita di essere sostituito. Inoltre, dieci giorni prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare all'Ente Gestore, oltre al titolo di studio di ciascun Professionista proposto, copia del documento di valutazione dei rischi.



Art. 9 - Coordinamento e integrazione dei livelli operativi

1. Compete all’Ente gestore la programmazione generale, l’organizzazione e la costante verifica sull’andamento delle prestazioni rese e della corrispondenza alle norme contenute nel presente Capitolato Speciale d’appalto.
2. L’Ente gestore svolge la propria azione di controllo generale e di verifica della regolarità delle prestazioni erogate tramite verifiche periodiche nelle sedi di lavoro, contatti e incontri con il personale incaricato, nonché tramite le relazioni periodiche.

Art. 10 - Obblighi della Ditta aggiudicataria

1. La Ditta aggiudicataria si impegna:
 - a) a garantire in ogni caso la realizzazione di tutte le iniziative previste nell’elaborato progettuale, e di quelle eventualmente aggiuntive che successivamente verranno concordate tra le parti in sede di programmazione periodica;
 - b) a rendersi disponibile a modificare la programmazione e l’organizzazione delle attività progettuali qualora l’UdP lo ritenesse necessario ed indispensabile per il buon andamento del Progetto e il raggiungimento degli obiettivi;
 - c) a limitare i fenomeni di turnover, allo scopo di non compromettere la continuità dei rapporti instaurati con gli utenti destinatari delle attività Progettuali, e garantire la non interruzione degli stessi. La sostituzione del personale potrà avvenire esclusivamente per giustificati motivi da comunicarsi all’Ente capofila contestualmente al nominativo del sostituto. A questo proposito la Ditta aggiudicataria, previo benestare dell’UdP, dovrà sostituire il personale assente entro le 48 ore, indicando per iscritto, anche via fax, la data di decorrenza dell’assenza, le generalità del sostituto e la decorrenza della sostituzione. Qualora l’UdP verifichi che i motivi adottati non possano giustificare l’assenza diffiderà la Ditta aggiudicataria e applicherà le sanzioni di cui al successivo art. e in casi estremi si riserva di revocare il contratto;
 - d) ad applicare per ogni lavoratore il CCNL delle Cooperative Sociali, in tal senso ha responsabilità diretta sull’osservanza degli obblighi contrattuali, retributivi, assicurativi, assistenziali e previdenziali per il personale dipendente, esonerando l’UdP da ogni e qualsiasi responsabilità in merito. Qualora la Ditta aggiudicataria volesse assumere con altra tipologia contrattuale il costo orario riconosciuto dall’UdP non potrà comunque essere inferiore a quanto previsto dal CCNL per la categoria di appartenenza del/i lavoratore/i individuati;
 - e) a retribuire regolarmente il proprio personale, a prescindere dalla tipologia contrattuale applicata; a tal proposito si precisa che non sono ammessi accordi tra la Ditta aggiudicataria e il lavoratore che prevedono la posticipazione della retribuzione in tempi diversi da quelli sotto esplicitati. La retribuzione dovrà avvenire entro il giorno 20 del mese successivo a quello in cui sono state rese le prestazioni; qualora il giorno 20 coincida con un giorno festivo la retribuzione andrà fatta nel giorno precedente a quello festivo. La mancata osservanza di quanto sopra detto comporterà non solo la sospensione del procedimento di liquidazione delle fatture ma anche l’applicazione delle penali secondo le modalità stabilite nel successivo art. nonché l’attuazione delle disposizioni di cui al DPR 207/2010 Art. 5;
 - f) in tutti i casi in cui il personale sia assente per l’intera giornata lavorativa, ovvero anche solo per una parte di questa, e non sia stata rispettata la procedura prevista dal presente Capitolato Speciale d’appalto, oltre a non riconoscere il relativo compenso, alla Ditta aggiudicataria sarà applicata la penale di cui al successivo art.;
 - g) a non far recuperare autonomamente le ore non effettuate dal personale, ma previa richiesta da inoltrare al Progetto che risponderà in merito. La richiesta del recupero delle ore deve essere presentata per iscritto e deve contenere le motivazioni, le attività da realizzarsi, le modalità e la tempistica;
 - h) a farsi carico della piena ed incondizionata idoneità professionale e morale del personale impiegato ed è tenuta a sostituire, a semplice richiesta, che nei casi urgenti può essere comunicata anche verbalmente, gli Operatori ritenuti inadeguati ad insindacabile giudizio dell’UdP al compito specifico per negligenza operativa, imperizia ed inosservanza del piano di intervento, entro e non oltre sette giorni dalla sospensione stessa;
 - i) a dare immediata comunicazione all’UdP di qualsiasi circostanza ed evenienza che, rilevata nell’espletamento del Progetto, possa impedirne il suo corretto svolgimento;
 - j) a garantire personale con competenza professionale ed in grado di svolgere i compiti assegnati;



- k) a far compilare al proprio personale incaricato delle prestazioni richieste, schede giornaliera con le precise prestazioni fornite e l'orario osservato. Tali schede, firmate dall’Operatore preposto, dovranno essere mensilmente trasmesse in originale all’Ente gestore congiuntamente alla richiesta di emissione del certificato di pagamento;
- l) ad operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali. A tal proposito la Ditta aggiudicataria e il personale impiegato nel Progetto hanno altresì l’obbligo di rispettare scrupolosamente il segreto su fatti e circostanze riguardanti i destinatari delle prestazioni, garantendo l’assoluta riservatezza;
- m) a garantire l’osservanza del decreto legislativo 196/2003 “Testo Unico sulla protezione dei dati personali” per il proprio personale che sarà ritenuto personalmente responsabili in caso di violazione della riservatezza dei dati personali e di ogni altra informazione riservata di cui avrà conoscenza in ragione del loro incarico;
- n) ad osservare e far osservare ai propri dipendenti le ulteriori direttive e/o disposizioni legislative e regolamentari che potranno essere emanate durante il corso del Progetto;
- o) a rendersi responsabile di qualsiasi danno e/o inconveniente causato direttamente o indirettamente alle Istituzioni coinvolte o a terzi dal personale addetto al Progetto e di ogni altro danno o inconveniente dipendente dalla gestione del Progetto stesso;
- p) a trasmettere con periodicità trimestrale, una dettagliata relazione, concernente l’andamento della gestione del Progetto con indicazione dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse e con la rendicontazione statistica del numero di persone che hanno avuto accesso al Servizio nel periodo di riferimento; la relazione dovrà essere allegata alla prima richiesta di emissione del certificato di pagamento utile e successiva al trimestre pena la sospensione della liquidazione;
- q) a garantire sempre e comunque il normale svolgimento delle attività previste in sede di programmazione;
- r) a curare e depositare presso la propria sede operativa (osservando tutte le precauzioni a tutela della privacy) tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa ai Servizi aggiudicati. Tale documentazione potrà essere visionata dal personale del SSC in qualsiasi momento questa lo riterrà opportuno. Tutta la documentazione con i fascicoli personali degli utenti seguiti dovrà essere inventariata e consegnata al Responsabile del SSC a conclusione del Servizio;
- s) a sostenere le spese telefoniche, relative ai consumi dei telefoni cellulari che dovrà fornire al Personale, e quelle inerenti l’utilizzo di Internet che potrà effettuarsi esclusivamente mediante l’utilizzo di una Internet Key.

2. Le eventuali comunicazioni a rilevanza interna ed esterna, dovranno sempre avere la seguente intestazione: “Ambito PLUS Quartu-Parteolla - Potenziamento Punto Unico di Accesso”; le comunicazioni a rilevanza esterna dovranno essere sempre a firma del Responsabile dell’Ente gestore.

Art. 11 - Dotazioni ed attrezzature

1. La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione le seguenti dotazioni e attrezzature minime:

- a) n. 1 notebook per ciascun Operatore individuato con relativo collegamento internet
- b) n. 1 telefono cellulare per ciascun Operatore individuato

3. Le dotazioni e le attrezzature messe a disposizione dalla Ditta aggiudicataria restano di proprietà di quest’ultima.

4. Resta in capo alla Ditta aggiudicataria la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature e dotazioni suddette.

Art. 12 - Verifiche e controlli

1. E’ facoltà dell’Ente gestore effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare anche avvalendosi di personale esperto:

- a) l’adempimento puntuale e preciso delle prestazioni previste nel presente Capitolato Speciale d’appalto, nel contratto e nella proposta progettuale presentata in sede di gara;
- b) il livello di qualità delle prestazioni erogate;
- c) il rispetto di tutte le norme contrattuali nei confronti del personale impiegato.

2. Dei controlli e accertamenti effettuati verrà redatto apposito verbale che sarà controfirmato dalle parti; qualora dalle attività di controllo dovessero emergere irregolarità e/o anomalie, l’Ente gestore farà



pervenire alla Ditta aggiudicataria, per iscritto, le contestazioni rilevate. Se entro 10 giorni dalla data della comunicazione la Ditta aggiudicataria non fornirà nessuna controprova probante, l’Ente gestore applicherà le penali previste dal presente Capitolato Speciale d’appalto.

3. Restano salvi i controlli e la vigilanza della ASL e degli altri enti aventi competenza istituzionale in materia.

Art. 13 - Corrispettivo e sistema di pagamento

1. A fronte dell’attività prestata l’Ente gestore corrisponderà alla Ditta aggiudicataria i corrispettivi relativi, dai quali verrà decurtato il ribasso offerto in sede di gara.

2. Il processo di liquidazione alla Ditta aggiudicataria, avverrà nel rispetto delle seguenti fasi:

- a) a conclusione di ogni mese la Ditta aggiudicataria trasmetterà all’UdP dell’Ente gestore la richiesta di emissione del certificato di pagamento con allegato il report delle prestazioni effettuate distinte per ciascun Professionista e per Comune; il report dovrà essere corredato delle giornaliere vidimate per accettazione e per dichiarazione sulla regolarità della prestazione resa, dal Responsabile del Servizio presso il quale il Professionista ha garantito le prestazioni;
- b) a seguito del ricevimento dei report e delle giornaliere, l’UdP trasmetterà alla Ditta aggiudicataria il certificato di pagamento che consentirà a quest’ultima di emettere la fattura;
- c) le liquidazioni delle fatture avverranno a cura dell’UdP entro 30 (trenta) giorni (o quelli superiori eventualmente indicati in fattura) dal ricevimento della fattura.

3. Resta inteso che il corrispettivo spettante alla Ditta aggiudicataria verrà liquidato in funzione del numero delle ore di intervento realmente effettuate.

4. Il costo orario stabilito in sede di gara e diversificato per Professionista, si riferisce al costo orario feriale, ed è comprensivo di ogni onere occorrente per l’espletamento delle prestazioni di cui al presente Capitolato Speciale d’appalto, ivi inclusi gli emolumenti al personale, gli oneri assicurativi e previdenziali antinfortunistici, i costi di gestione amministrativa e non, le spese di viaggio inerenti qualunque spostamento degli Operatori, ed ogni altro onere e responsabilità di qualsiasi tipo e natura, compresa, in particolare, la sostituzione del personale assente per congedo ordinario e/o straordinario.

5. Qualora si ravvisasse la necessità di richiedere le prestazioni professionali in giorni definiti dal CCNL delle Coop. Soc., festivi e super festivi, il costo orario aggiudicato alla Ditta aggiudicataria in sede di gara e diversificato per Professionista, verrà aumentato per le percentuali stabilite dallo stesso CCNL per i giorni festivi e super festivi.

6. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, la Ditta aggiudicatrice dovrà impegnarsi a rispettare le previsioni di cui all’art. 3 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie” e ss.mm.ii.. In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio affidato dovranno essere registrati su “conti correnti” dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. L’impegno alla tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere dichiarato, a pena esclusione, in sede di gara e inserito nel contratto d’appalto come clausola obbligatoria e vincolante per la Ditta aggiudicataria.

Art. 14 - Adeguamento del costo del Progetto

1. Il costo complessivo del Progetto indicato in sede di gara deve intendersi per tutta la durata del contratto fisso ed invariabile. Non è pertanto ammessa alcuna revisione del prezzo contrattuale.

2. Pertanto la Ditta aggiudicataria nel formulare l’offerta dovrà tenere conto di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d’appalto e di eventuali aumenti derivanti da contratti di lavoro o ISTAT o quant’altro dovesse intervenire nel periodo di affidamento.

Art. 15 - Variazioni servizi e prestazioni

1. E’ insindacabile facoltà dell’Ente gestore richiedere eventuali variazioni rispetto all’ammontare del Progetto (con giusto riconoscimento economico) a causa di esigenze sopravvenute a seguito dell’approvazione di nuove disposizioni normative a livello nazionale e regionale.



Art. 16 - Subappalto

1. E’ fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di subappaltare il servizio pena l’immediata risoluzione del contratto e risarcimento dei danni e delle spese causate all’Ente gestore. In caso di infrazione alle norme del presente Capitolato Speciale d’appalto e del contratto commesse dall’appaltatore occulto, l’unico responsabile verso l’Ente gestore e verso i terzi si riterrà la Ditta aggiudicataria, con la conseguenza, inoltre dell’applicazione del 1° paragrafo del presente articolo.

Art. 17 - Decadenza, revoca e risoluzione

1. E’ facoltà dell’Ente gestore risolvere anticipatamente il contratto di appalto, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) Mancato avvio del servizio alla data stabilita;
- b) Interruzione non motivata del servizio;
- c) Inosservanza reiterata delle norme di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato Speciale d’appalto;
- d) Cessione del contratto o subappalto ad altri;
- e) Mancata applicazione dei contratti nazionali relativi al personale impiegato;
- f) In caso di scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta aggiudicataria;
- g) In caso di gravi e ripetute irregolarità di ordine amministrativo e gestionale;
- h) Qualora l’aggiudicatario impedisca o renda difficili i controlli del servizio da parte del personale autorizzato dal Comune;
- i) Qualora l’aggiudicatario non ottemperi agli obblighi assicurativi;
- j) Ogni altra inadempienza qui non contemplata che renda impossibile la prosecuzione dell’appalto ai sensi dell’art. 1453 del Codice Civile;

2. Nei suddetti casi si darà luogo, a giudizio insindacabile dell’Ente gestore, alla risoluzione del contratto, a termine dell’art. 1456 del Codice Civile, e la cauzione sarà trattenuta a parziale o totale risarcimento dei danni.

3. E’ inoltre riconosciuta all’Ente gestore la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria la corresponsione dell’importo delle penali di cui all’art. 19 del presente Capitolato Speciale d’appalto e gli ulteriori

Art. 18 - Sicurezza

1. La Ditta aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, dovrà attenersi strettamente al T.U. n. 81/08 (ex D. Lgs. 626/94) e successive modificazioni ed integrazioni.

2. L’Ente gestore, dovendo garantire la salute e la tutela degli utenti e terzi, ha facoltà di imporre le regole ritenute necessarie.

3. L’Ente gestore comunicherà il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo rappresentante in loco. La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Comune il nominativo del proprio responsabile del servizio di Prevenzione e protezione ed il nominativo del suo rappresentante in loco, onde consentire a quest’ultimo di attivare, quando necessario, le procedure e le misure di coordinamento.

Art. 19 - Penali

1. La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la piena osservanza di tutte le disposizioni del presente Capitolato Speciale d’appalto, pena l’applicazione di sanzioni e/o la rescissione del contratto. Le modifiche ad una o più clausole del presente Capitolato Speciale d’appalto dovranno essere oggetto di accordo scritto con l’Ente gestore.

2. Tutte le infrazioni agli obblighi che derivano da disposizioni legislative e regolamentari, da ordinanze municipali e dal presente Capitolato Speciale d’appalto saranno riscontrate dal personale dell’Ufficio competente. Per negligenze e deficienze accertate che compromettono l’efficienza del servizio l’Ente Gestore applicherà una penale, variabile in relazione alla gravità ed eventuale recidiva dell’infrazione, pertanto, ogni inadempienza rilevata ad obblighi derivanti dalla Ditta aggiudicataria, comporterà l’applicazione delle seguenti penali:



- a) per la mancata esecuzione delle attività programmate o di quelle previste dal Capitolato Speciale d’appalto o nell’offerta, entro i termini di esecuzione richiesti, verrà applicata una penale di € 500,00 per ogni episodio verificatosi;
- b) per l’inosservanza delle prescrizioni relative alla sicurezza previste dalla vigente normativa, e per quanto di sua competenza, verrà applicata una penale di € 200,00 fatte salve le responsabilità penali e le sanzioni amministrative che potranno essere comminate dai competenti organismi di controllo;
- c) assenze del personale non comunicate, penale di € 150,00 per ogni giorno di assenza per Operatore;
- d) reiterati ritardi di orario del personale impiegato nello svolgimento delle attività nonché in caso di ritardo nell’erogazione delle prestazioni da svolgere: al secondo episodio segnalato € 100,00;
- e) per la mancata osservanza di quanto stabilito all’Art. 8, penale di € 300,00 per ogni giorno di ritardo moltiplicato per ogni Operatore non retribuito;

3. L’Ente gestore provvederà a contestare la violazione a mezzo raccomandata A.R. dal ricevimento della quale la Ditta aggiudicataria avrà a disposizione dieci giorni per far pervenire le proprie controdeduzioni. Qualora non pervenisse riscontro, o le controdeduzioni non fossero ritenute congrue, a giudizio insindacabile dell’Amministrazione, si provvederà ad applicare la penale a valere sui corrispettivi futuri o, in via subordinata, sul deposito cauzionale, senza ulteriore formalità.

4. L’Ente gestore provvederà al recupero delle penalità mediante detrazione sui corrispettivi dovuti per le prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria, previa apposita e formale contestazione secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d’appalto.

Art. 20 - Costituzione in mora

1. I termini e le comminatorie del presente Capitolato Speciale d’appalto e convenute nel contratto, operano nel pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora della Ditta aggiudicataria.

Art. 21 - Contratto e spese di stipula

1. La stipula del contratto avverrà entro i termini fissati dall’Ente gestore. Se la Ditta aggiudicataria non fornirà la documentazione richiesta a convalida delle dichiarazioni prodotte in sede di gara entro i termini stabiliti, o non si presenta alla stipulazione del contratto e non concorrono giusti motivi, tali da essere valutati dallo stesso Ente gestore validi per una stipula tardiva, questa possiede la facoltà di ritenere come non avvenuta l’aggiudicazione e potrà in questo caso aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

2. Faranno parte integrante e sostanziale del contratto:

- a) il presente Capitolato Speciale d’appalto, il Disciplinare e il Bando di gara;
- b) l’offerta tecnica presentata dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara;

3. Tutte le spese relative, connesse e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

4. La Ditta aggiudicataria assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa eventuale relativa al Progetto in affidamento con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivantegli nei confronti dell’Ente gestore.

Art. 22 - Assicurazione

1. L’Ente gestore viene esonerato da ogni responsabilità in merito a danni alle persone e alle cose causati dal personale nell’espletamento del proprio lavoro. Ogni responsabilità sia civile sia penale per danni che, in relazione all’espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all’Ente gestore o a terzi, cose o persone, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico della Ditta aggiudicataria. Pertanto la Ditta aggiudicataria deve stipulare apposita assicurazione R.C.T. con massimale non inferiore ad € 516.457,00 per sinistro blocco unico e di € 516.457,00 per persona.

2. La Ditta aggiudicataria si impegna inoltre a stipulare le polizze ritenute necessarie dalla normativa nazionale e regionale richiedono per la gestione del Progetto. Le polizze assicurative dovranno essere presentate inderogabilmente prima della stipula del contratto.



Art. 23 - Controversie

1. Per le eventuali controversie derivanti dall’applicazione del presente contratto è competente il Foro di Cagliari.

Art. 24 - Domicilio legale

1. Per tutti gli effetti del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio nel Comune di Dolianova. Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo di messo comunale o per lettera raccomandata

Art. 25 - Trattamento dei dati

1. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall’Ente gestore esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipula e gestione del contratto oltre a quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d’appalto.

2. Con la sottoscrizione e l’invio dell’offerta per la partecipazione alla gara, i concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Art. 26 - Disposizioni transitorie e finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d’appalto, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di pubblici servizi ed alle disposizioni di legge in vigore nonché alle norme e leggi vigenti in materia socio assistenziale ed in particolare alla L. 328/2000 e alla L.R. n. 23/05 e regolamenti di attuazione.

Art. 27 - Responsabile Unico del procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona della Dr.ssa Elisabetta Manunza.